

Seduta interlocutoria quella di ieri sulle borse europee : dopo il forte rally di lunedì, i mercati hanno ritracciato dai massimi. La discesa è stata del 3% sullo stoxx del 2.5% sul dax. La chiusura, sui minimi della sessione, ha un bias ribassista piuttosto deciso : sugli istogrammi, lo stoxx ha rotto la zona di massimo volume sia di lunedì (a 2050) che di ieri (2056), e oggi si troverà di fronte queste importanti resistenze. I volumi sviluppati su questi livelli non sono da poco : a 2050 (+/- 3 ticks) ha trattato 153k lots, e a 2056 (sempre +/- 3 ticks) ben 389k lots ieri su un tot scambiato di 1.25 mln lots. La discesa sotto questi livelli proietta senza dubbio 2010 (232k lots). Il dax ha chiuso sotto il POC di ieri (4208) e trova il primo supporto a 4153 : domani questo livello potrà essere testato. **I mercati USA** non sono da meno : dopo aver segnato doppi max con lunedì (820/821 sep, 7747 7743 Dj) hanno chiuso sui minimi, trascinando al ribasso anche i mercati europei nel tardo pomeriggio. Anche questi hanno le zone di max volume a fare da importanti resistenze (810 e 7676). Non ci sono state particolari news a catalizzare la discesa Il profit taking sul settore finanziario, dopo molti giorni positivo, è stato sicuramente un motivo.

Per ora i pullback di ieri non hanno le caratteristiche di reversal del forte rialzo di lunedì, e restano all'interno di un fisiologico ritracciamento (la diminuzione di volumi rispetto a lunedì è un fattore importante). Bisogna però fare attenzione che la discesa non prosegua troppo, altrimenti significa che i tori hanno perso il controllo del mercato : per esempio (guardando gli USA che hanno guidato tutto il movimento lunedì), vedere SeP sotto 795 (POC lunedì) e 791 (zona senza volumi) e i corrispondenti 7509 e 7517 nel DJ, sarebbe un segnale di significativa perdita di momentum ascendente, e la discesa da fisiologica potrebbe tornare patologica. Ricordo che i mercati EU hanno gapup di lunedì da chiudere (4096.5 e 1982), livelli che potrebbero magneticamente attrarre la price action. Posso quindi definire il **trend ancora bullish**, anche se la **chiusura ha un connotato sicuramente ribassista**, che potrebbe condizionare la prima parte della giornata di oggi. Sul grafico barchart, dopo la forte spinta rialzista di lunedì, dax e stoxx sono rientrati nel canale ascendente : oggi passa a 2074 1986 e 4271 4062, un'ampiezza di 4-5%. Siamo attualmente nel terzo superiore di questo canale, quindi una ritracciamento anche corposo non è assolutamente da escludere.

A livello weekly siamo in pieno trend rialzista e non ci sono minimi indizi di un cambio di direzione.

Sul **grafico daily** (qui sotto a destra) si nota la nuova trendline rialzista : passa a 4143 sul dax future e 2009 sullo stoxx future. Il livello è molto vicino al dax (solo 0.8% sotto il close di ieri sera), che in tutto questo rally ha significativamente sottoperformato sia lo stoxx che gli USA.

Dati Macro : molto importanti i Durable Good e new home sales alle 1330 e l'IFO tedesco alle 11.00 : sicuramente movimenteranno molto il mercato.

PPIP : il piano presentato da Geithner viene sempre più arricchito di commenti, per lo più negativi, che mettono in evidenza come a perdere sia sempre il FDIC (ossia il contribuente USA) mentre per gli hedge funds che partecipano alle aste la strategia sia un win-win. Tuttavia se dovesse funzionare, sarebbe sicuramente un successo. Se non va, sarebbe la madre di tutti i disastri.

Tattiche operative : resto molto cauto negli acquisti, come ero ieri mattina. Dopo una discesa del 2-3% ci stiamo però avvicinando a supporti interessanti e, su questi livelli, in omaggio al trend rialzista sarebbe opportuno provare dei longs. Ritengo però che non siamo ancora nella situazione per cui si debba comprare su ogni discesa. Mi preoccupa il dax sotto 4143 (trendline daily), e mi preoccuperebbe molto vedere gli USA sotto quei livelli evidenziati in rosso sopra. E' una fase molto difficile da lavorare : è un vero rally o un bear market rally ? nel primo caso si compra su ogni discesa, nel secondo si vende ad ogni salita. Non avendo ancora segnali di reversal, devo credere che sia un rally, ma la prudenza mi spinge a entrare long solo su livelli con protezione di elevati volumi in modo da essere protetto da questi. Occasioni ghiotte di trading sono i dati macro : se meglio del previsto, ci si può aspettare mercati in deciso rally : qualora invece, dopo il rally, tornino sotto i livelli di partenza, uno short è un gain sicuro. News come la modifica dell'uptick rule (la SEC si riunisce l'8 aprile per reintrodurla) e le attese per il G20, insieme a Obama che "talks the market up" supporteranno i mercati.

D'altra parte il pragmatismo dei mercati, che hanno già dato molta fiducia (+20% il rally dai minimi del 9 marzo) e richiedono ora di vedere confermati questi guadagni da miglioramenti economici. Si naviga solo a vista, seguendo le evoluzioni della price action.

In Notturba: Topix -0.1% Shanghai +0.78% HongKong -0.53%, altri asiatici tra -0.11 e + 1.3%. Usa +0.20%.

Apertura : Dax e stoxx attesi a 2040/45 e 4185/90.

3.00 JPY Bank of Japan Deputy Governor Yamaguchi to Speak in Otaru City -- --	♦
9.30 EUR It Consumer Confidence Index s.a. (MAR) 103 104.1	♦♦♦
10.00 EUR Ger IFO - Expectations (MAR) 81.5 80.9 Business Climate 82.2 82.6 Current Assessment 82.5 84.3	♦♦♦♦♦
12.00 GBP U.K. CBI Distributive Trades (MAR) -- --	♦♦♦
12.00 USD MBA Mortgage Applications (MAR 20) -- 21.2%	♦♦♦
13.30 USD Durable Goods Orders (FEB) -2.0% -5.2% Ex Transportation -2.0% -2.5%	♦♦♦♦
15.00 USD New Home Sales (MoM) (FEB) -2.9% -10.2%	♦♦♦♦♦
17.20 USD Fed's Pianalto Speaks in Maumee, Ohio, on Economic Recovery -- --	♦♦♦♦
18.00 USD Fed's Yellen Speaks in New York on U.S. Economy, Policy -- --	♦♦♦♦
18.00 EUR Fr Total Jobseekers (FEB) -- 2204.5 Total Jobseekers Change (FEB) -- 90.2	♦♦
0.50 JPY Corporate Service Price (YoY) (FEB) -2.5% -2.2%	♦♦

